

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-645 del 11/02/2022
Oggetto	DPR N. 59/2013 E SMI - DITTA G.B.A. COSTRUZIONI SRL PER LO STABILIMENTO IN COMUNE DI FONTEVIVO (PR) VIA EMILIA, 39 FRAZIONE CASTELGUELFO - MODIFICA DI AUA - PRATICA SUAP 2017/2020
Proposta	n. PDET-AMB-2022-693 del 11/02/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno undici FEBBRAIO 2022 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL RESPONSABILE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 e s.m.i., “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”;
- l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 e s.m.i. che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1° gennaio 2016;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna
Servizio Autorizzazioni e concessioni di Parma - Area Autorizzazioni e concessioni Ovest
P.le della Pace, 1 – CAP 43121 | tel +39 0521/976101 | PEC aoopr@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

- la L.R. 21/2012;
- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;
- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- La Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 “Approvazione del Piano Aria Integrato regionale”
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- la D.G.R. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico””;
- la classificazione acustica comunale;

VISTO:

- l’incarico dirigenziale conferito con DDG n. 106/2018;

PREMESSO CHE:

- l’Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP del Comune di Fontevivo con Provvedimento conclusivo prot. n. 9424 del 22/09/2015 alla Ditta G.B.A. COSTRUZIONI SRL per lo stabilimento ubicato in comune di Fontevivo (PR), Via Emilia, 39 Frazione Castelguelfo, comprende i seguenti titoli abilitativi:

- autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;
- comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico (di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995);

CONSIDERATO:

la domanda trasmessa dal SUAP del Comune di Fontevivo con nota prot. n. 10338 del 30/09/2020 (acquisita da Arpae al prot. n. PG/2020/140673 del 01/10/2020), presentata dalla società G.B.A. COSTRUZIONI SRL, nella persona del Sig. Massimo Zoni in qualità di Legale Rappresentante e Gestore, con sede legale e stabilimento ubicati nel comune di Fontevivo (PR), Via Emilia, 39 Frazione Castelguelfo, per la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 13 marzo 2013 n. 59 con riferimento ai seguenti titoli:

- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.),** per cui ha presentato la modifica sostanziale;
- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447,** per la quale la Ditta ha richiesto la modifica non sostanziale ed ha presentato il documento di "Previsione di Impatto acustico..." firmato da un tecnico abilitato in acustica ambientale;

che l'attività industriale svolta nello stabilimento di cui sopra è quella di *"Produzione carpenteria metallica; costruzione di macchine e attrezzature meccaniche"*, come dichiarato dalla Ditta;

VISTI:

- la richiesta di pareri di Arpae SAC prot. n. PG/2020/145116 del 08/10/2020;
- la richiesta di relazione tecnica di Arpae SAC ad Arpae – Area Prevenzione Ambientale Ovest - Sede di Parma (Arpae ST) prot. n. PG/2020/145120 del 08/10/2020;
- il parere favorevole per quanto di competenza espresso da AUSL DIPARTIMENTO DI SANITA' PUBBLICA prot. n. 62052 del 19/10/2020 ed acquisito a protocollo Arpae n. PG/2020/150971 del 20/10/2020, allegato alla presente quale parte integrante (Allegato 1);
- la relazione tecnica di Arpae ST prot. n. PG/2020/153829 del 26/10/2020, allegata alla presente quale parte integrante (Allegato 2);
- il parere favorevole per quanto di competenza del Comune di Fontevivo del 06/11/2020 prot. n. 12120 (prot. Arpae PG/2020/161095 del 06/11/2020), espresso in riferimento alla classificazione dell'attività della Ditta in oggetto quale *"... Industria Insalubre di 1^ classe ai sensi dell'art. 216 del TULLSS, visto il punto 6 parte prima lettera c) dell'elenco approvato con DM 5 settembre 1994."*, richiesto da Arpae SAC con prot. n. PG/2020/158517 del 03/11/2020, allegato alla presente quale parte integrante (Allegato 3);

- il parere favorevole del Comune di Fontevivo espresso in data 18/01/2022 prot. n. 663, ed acquisito a protocollo Arpae n. PG/2022/7281 del 18/01/2022, allegato alla presente quale parte integrante (Allegato 4);

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative alla modifica dell'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

DETERMINA

DI MODIFICARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 5 del DPR n. 59/2013, **l'atto di adozione dell'AUA prot. n. 59572 del 09/09/2015 emesso dall'Amministrazione Provinciale di Parma** e recepito nell'AUA rilasciata dal SUAP con Provvedimento conclusivo prot. n. 9424 del 22/09/2015 alla Ditta G.B.A. COSTRUZIONI SRL, nella persona del Sig. Massimo Zoni in qualità di Legale Rappresentante e Gestore, con sede legale e stabilimento ubicati nel comune di Fontevivo (PR), Via Emilia, 39 Frazione Castelguelfo relativo all'esercizio dell'attività di "Produzione carpenteria metallica; costruzione di macchine e attrezzature meccaniche", **per i titoli abilitativi sotto elencati:**

- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;**
- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

INTEGRANDO, fatto salvo quanto già indicato nell'atto di adozione dell'AUA prot. n. 59572 del 09/09/2015 emesso dall'Amministrazione Provinciale di Parma :

- per il titolo abilitativo **"comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447"**, al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni eventualmente riportate nel parere del Comune di Fontevivo del 18/01/2022 prot. n. 663 e nel parere di AUSL DIPARTIMENTO DI SANITA' PUBBLICA prot. n. 62052 del 19/10/2020, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

Per quanto di seguito riportato per la matrice **emissioni in atmosfera** si sostituiscono integralmente le medesime parti dell'**atto di adozione dell'AUA prot. n. 59572 del 09/09/2015 emesso dall'Amministrazione Provinciale di Parma** e recepito nell'AUA rilasciata dal SUAP con Provvedimento conclusivo prot. n. 9424 del 22/09/2015;

“...SI STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per le emissioni in atmosfera al rispetto di tutti i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi dell’art. 271 commi 1), 2), 3), 4), 5), del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. e dalla DGR 2236/2009 e s.m.i., nonché al rispetto rigoroso da parte del gestore per l’esercizio dell’attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nella relazione tecnica di Arpae – ST di Parma prot. n. PG/2020/153829 del 26/10/2020 e nell’allegato tecnico prot. n. 8779 del 24/04/2018 parte integrante della stessa relazione, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- i dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio degli impianti originanti l’emissione E6 dovranno essere inviati ad Arpae - Area Prevenzione Ambiente Ovest sede di Parma entro 30 giorni dalla data di messa a regime e non oltre;
- **il termine ultimo per la comunicazione ad Arpae - Area Prevenzione Ambiente Ovest sede di Parma dei dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio degli impianti originanti l’emissione E6 è fissato ad un anno dalla data di emissione dell’atto autorizzativo finale del procedimento unico del SUAP;**
- decorso inutilmente il termine ultimo per la comunicazione dei dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio degli impianti sopra indicati senza che la Ditta in oggetto abbia realizzato completamente gli impianti autorizzati e, conseguentemente, non abbia attivato tutte o alcune delle suddette emissioni, il presente **si intende decaduto** ad ogni effetto di legge relativamente alla parte dello stabilimento non realizzata e alle relative emissioni non attivate;
- i monitoraggi da effettuarsi alle emissioni n. E01, E02, E03, E04, E05 ed E06 ai sensi dell’art. 269 comma 4b del D.Lgs 152/06 e s.m.i e della DGR 2236/2009 e s.m.i., devono avere una periodicità almeno annuale;
- resta fermo quanto disposto dall’art.271 comma 7-bis del D.Lgs.152/2006 e dal comma 7 dell’art. 3 del D.Lgs 102/2020;

...”

Si stabilisce di considerare il presente atto come parte integrante dell’atto di adozione A.U.A. **prot. n. 59572 del 09/09/2015 emesso dall’Amministrazione Provinciale di Parma** e recepito nell’AUA rilasciata dal SUAP con Provvedimento conclusivo prot. n. 9424 del 22/09/2015, **e di lasciare inalterato tutto quant’altro contenuto nell’atto di adozione AUA sopra citato.**

In riferimento alla scadenza del presente atto e all’eventuale richiesta di rinnovo dell’AUA si rimanda a quanto indicato **nell’atto di adozione AUA prot. n. 59572 del 09/09/2015 emesso dall’Amministrazione Provinciale di Parma** e recepito nell’AUA rilasciata dal SUAP con Provvedimento conclusivo prot. n. 9424 del 22/09/2015.

La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di emissioni in atmosfera e acustica.

Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale di modifica dell'AUA rilasciato dal SUAP del Comune di Fontevivo. La modifica dell'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale.

Il presente atto è trasmesso al SUAP del Comune di Fontevivo, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Comune di Fontevivo ed AUSL DIPARTIMENTO DI SANITA' PUBBLICA.

Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP del Comune di Fontevivo all'interno del procedimento per il rilascio della modifica dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per l'aggiornamento per modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13 è Paolo Maroli

Tecnico di riferimento: Silvia Spagnoli

Rif. Sinadoc: 2020/25999

Il Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Paolo Maroli
(documento firmato digitalmente)

Allegato 1

FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: AOOAUSLPR

REGISTRO: Protocollo generale

NUMERO: 0062052

DATA: 19/10/2020

OGGETTO: Risposta a: SUAP n. 217/2020/Fontevivo - G.B.A. COSTRUZIONI S.R.L. -
Domanda di modifica sostanziale AUA rilasciata con Provvedimento unico di
SUAP n. 142/2015/Fontevivo in data 22/09/2015 prot. 9424 - RICHIESTA
PARERE

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Milena Vignali

CLASSIFICAZIONI:

- [04-02-01]

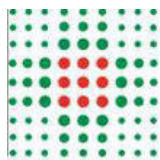
DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
PG0062052_2020_Lettera_firmata.pdf:	Vignali Milena	133DC4EE8280F029DB7F3AFE3B0CF8EE 455FF2D81CA524E8D6D2E00DD05C03A5



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



SUAP COMUNE DI FONTEVIVO
suap@postacert.comune.fontevivo.pr.it

OGGETTO: Risposta a: SUAP n. 217/2020/Fontevivo - G.B.A. COSTRUZIONI S.R.L. - Domanda di modifica sostanziale AUA rilasciata con Provvedimento unico di SUAP n. 142/2015/Fontevivo in data 22/09/2015 prot. 9424 - RICHIESTA PARERE

Si comunica in riferimento alla nota dello Sportello Unico delle Imprese del Comune di Fontevivo del 13.10.2020 prot. 10987, relativa al provvedimento di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale, pratica SUAP 217/2020/Fontevivo, inoltrata dalla ditta "G.B.A. COSTRUZIONI SRL", per lo stabilimento posto in Fontevivo, località Castelguelfo, via Emilia 39.

La ditta realizza strutture in acciaio al carbonio e inox dedicate all'industria petrol-chimica e trasporto energia.

Lo stabilimento è in possesso dell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP Comune di Fontevivo prot. n. 9424 in data 22/09/2015.

La modifica riguarda l'installazione di due nuovi bracci aspiranti snodati per l'aspirazione di nuove postazioni di saldatura, la linea di aspirazione sarà convogliata alla nuova emissione E.6.

Attualmente sono presenti sulla linea di produzione 5 punti emissivi; l'emissione E.5 relativa alla postazione di taglio al plasma dotata di aspirazione degli effluenti polverosi e convogliamento ad un filtro a cartucce prima dello scarico in atmosfera e le emissioni E.1, E.2, E.3, E.4 relative alle quattro linee di aspirazione generale ognuna dotata di diverse calate con serranda per l'aspirazione localizzata degli inquinanti direttamente sulla saldatrice.

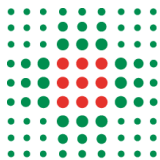
Per l'attività svolta la ditta è classificabile come Industria Insalubre di 1^ classe ai sensi dell'art. 216 del TULLSS, visto il punto 6 parte prima lettera c) dell'elenco approvato con DM 5 settembre 1994.

La classificazione urbanistica del sito ove è ubicato lo stabilimento è di "Ambiti attività produttive esistenti di rilievo comunale".

Nella classificazione acustica comunale l'area risulta essere in classe V "Aree prevalentemente industriali".

L'indagine eseguita nell'ambito della valutazione di impatto acustico ha evidenziato sia il rispetto dei limiti assoluti di immissione ai confini rappresentativi aziendali, sia il rispetto del criterio differenziale ai ricettori rappresentativi individuati (R1 e R2).

Inoltre le variazioni impiantistiche previste non modificano ed alterano il quadro acustico esistente, pertanto l'azienda risulta acusticamente compatibile con i limiti di legge.



Osservato che non risultano, agli atti del Servizio Igiene e Sanità Pubblica segnalazioni di inconvenienti igienico ambientali correlabili con l'attività aziendale, si esprime parere favorevole per quanto di competenza.

Distinti saluti.

Firmato digitalmente da:

Milena Vignali

Responsabile procedimento:
Paolo Saccani

Allegato 2

Invio tramite posta interna

ARPAE – SAC
Servizio Autorizzazioni e Concessioni
Parma

Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, riferimento SUAP 217/2020 del Comune di Fontevivo (Parma).

Relazione Tecnica

Ditta: **G.B.A. COSTRUZIONI S.r.l.**
sede legale e u.o. in via Emilia n. 39, loc. Castelguelfo, Comune Fontevivo, (Parma)

Dall'esame della documentazione in oggetto, relativa alla modifica sostanziale dell'A.U.A. di seguito si esprime la valutazione di competenza in relazione alla modifica proposta per la matrice emissioni in atmosfera.

Considerato che:

1. la Ditta risulta autorizzata con Provvedimento del SUAP prot. n.9429 del 22/09/2015 (D.D. 59572 del 09/09/2015);
2. di tale autorizzazione si richiede la modifica per inserimento di un nuovo punto di saldatura originante l'emissione E6;
3. l'attività industriale prevede **“produzione carpenteria metallica; costruzioni di macchine e attrezzature meccaniche (caldareria)”**;
4. la scelta ed efficienza degli interventi o degli impianti di abbattimento sono idonei;
5. è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’Aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;
6. l'istanza è stata valutata anche in base alla L. 26/90 sulla Tutela della denominazione di origine "Prosciutto di Parma";
7. è stata dichiarata la presenza di impianto termici civile soggetti al Titolo II della Parte V del D.Lgs. 152/06 s.m.i. e più precisamente:
 - **EMISSIONI C1: - “Caldaia a metano” con potenzialità di 25,7 kW a servizio della mensa aziendale;**
 - **EMISSIONE C2: - “Caldaia a metano” con potenzialità di 627,9 kW a servizio del capannone A;**
 - **EMISSIONE C3: - “Caldaia a metano” con potenzialità di 396,5 kW a servizio del capannone B;**
 - **EMISSIONE C4: - “Caldaia a metano” con potenzialità di 63,5 kW a servizio del capannone C;**
 - **EMISSIONE C5: - “Caldaia a metano” con potenzialità di 190 kW a servizio del capannone D;**
 - **EMISSIONI C6-C7-C8: - “Robur a metano” con potenzialità di 35 kW cadauno;**

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Servizio Territoriale di Parma - Area Prevenzione Ambientale Ovest
via Spalato, 2 | Cap 43125 | tel +39 0521/976111 | fax +39 0521/976112 | PEC aopr@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

si ritiene che

la ditta **G.B.A. COSTRUZIONI S.r.l.**, il cui Gestore è Zoni Massimo, con sede legale ed u.o. in via Emilia n.39, loc. Castelguelfo, nel Comune di Fontevivo (Parma), debba rispettare tutte le prescrizioni ed i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell'art. 271, commi 1), 2), 3), 4), 5), 14) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., subordinandola alle seguenti ulteriori disposizioni:

EMISSIONE E1: - "Aspirazione saldatura "

Le fasi di saldatura derivanti dalle 10 postazioni devono essere svolte con aspirazione e captazione ottimale degli aeriformi che si liberano con l'impiego di coperture, chiusure e/o cappe di aspirazione, in modo tale da evitarne la diffusione in ambienti di lavoro.

Le emissioni che si generano in queste fasi possono essere convogliate direttamente in atmosfera. Potrà essere prevista una contemporaneità massima di 6 postazioni.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	11.000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno	8	h
Durata giorni/anno	220	giorni
Altezza minima:	8	m
Materiale particellare	10	mg/Nm ³
Periodicità controllo	/	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E2: - "Aspirazione saldatura "

Le fasi di saldatura derivanti dalle 8 postazioni devono essere svolte con aspirazione e captazione ottimale degli aeriformi che si liberano con l'impiego di coperture, chiusure e/o cappe di aspirazione, in modo tale da evitarne la diffusione in ambienti di lavoro.

Le emissioni che si generano in queste fasi possono essere convogliate direttamente in atmosfera. Potrà essere prevista una contemporaneità massima di 6 postazioni.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Servizio Territoriale di Parma - Area Prevenzione Ambientale Ovest
 via Spalato, 2 | Cap 43125 | tel +39 0521/976111 | fax +39 0521/976112 | PEC aopr@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Portata massima tal quale	8.000	Nm³/h
Durata ore/giorno	8	h
Durata giorni/anno	220	giorni
Altezza minima:	8	m
Materiale particellare	10	mg/Nm³
Periodicità controllo	/	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E3: - “Aspirazione saldatura ”

Le fasi di saldatura derivanti dalle 2 postazioni devono essere svolte con aspirazione e captazione ottimale degli aeriformi che si liberano con l'impiego di coperture, chiusure e/o cappe di aspirazione, in modo tale da evitarne la diffusione in ambienti di lavoro.

Le emissioni che si generano in queste fasi possono essere convogliate direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	3.400	Nm³/h
Durata ore/giorno	8	h
Durata giorni/anno	220	giorni
Altezza minima:	8	m
Materiale particellare	10	mg/Nm³
Periodicità controllo	/	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E4: - “Aspirazione saldatura ”

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Servizio Territoriale di Parma - Area Prevenzione Ambientale Ovest

via Spalato, 2 | Cap 43125 | tel +39 0521/976111 | fax +39 0521/976112 | PEC aoppr@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Le fasi di saldatura derivanti dalle 6 postazioni devono essere svolte con aspirazione e captazione ottimale degli aeriformi che si liberano con l'impiego di coperture, chiusure e/o cappe di aspirazione, in modo tale da evitarne la diffusione in ambienti di lavoro.

Le emissioni che si generano in queste fasi possono essere convogliate direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	11.000	Nm³/h
Durata ore/giorno	8	h
Durata giorni/anno	220	giorni
Altezza minima:	8	m
Materiale particellare	10	mg/Nm³
Periodicità controllo	/	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E5: - “Aspirazione taglio al plasma ”

Le fasi lavorative del taglio al plasma devono essere svolte con aspirazione e captazione ottimale degli aeriformi che si liberano con l'impiego di coperture, chiusure e/o cappe di aspirazione, in modo tale da evitarne la diffusione in ambienti di lavoro.

Le emissioni che si generano in queste fasi devono essere convogliate ad un impianto di abbattimento del materiale particellare prima dello scarico in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	4.000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno	8	h
Durata giorni/anno	220	giorni
Altezza minima:	8	m
Materiale particellare	10	mg/Nm ³

Periodicità controllo	annuale
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.	

EMISSIONE E6: - “Aspirazione saldatura ” (nuova emissione)

Le fasi di saldatura derivanti dalle 2 postazioni devono essere svolte con aspirazione e captazione ottimale degli aeriformi che si liberano con l'impiego di coperture, chiusure e/o cappe di aspirazione, in modo tale da evitarne la diffusione in ambienti di lavoro.

Le emissioni che si generano in queste fasi possono essere convogliate direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	3.400	Nm³/h
Durata ore/giorno	8	h
Durata giorni/anno	220	giorni
Altezza minima:	8	m
Materiale particellare	10	mg/Nm³
Periodicità controllo	/	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

I valori limite di emissione sopra riportati come concentrazione sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e, salvo quanto diversamente disposto si intendono stabiliti come medie orarie.

Vista la tecnologia dell'impianto, per l' emissioni E6 si ritiene che:

- la **messa in esercizio dell'impianto** (accensione dell'impianto) debba essere comunicata con un anticipo di almeno 15 gg;
- terminata la fase di messa a punto e collaudo, che deve avere una durata non superiore a 5 giorni, il Gestore procede alla messa a regime degli impianti;

- il periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio dell'impianto (art. 269 comma 6 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.) è valutato pari a 10 giorni. Il numero di campionamenti ed analisi alle emissioni quale strumento di controllo può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata;
- entro la data fissata in autorizzazione il Gestore comunica i dati relativi ai controlli svolti.

La comunicazione di messa in esercizio degli impianti ed i certificati analitici relativi alla messa a regime degli impianti dovranno essere inviati ad Arpae, tramite posta certificata.

I monitoraggi da effettuarsi, ai sensi dell'art. 269 comma 4 b) D.Lgs 152/06 e s.m.i., alla emissione E5 deve avere una **periodicità annuale**.

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

Generale	
Ragione sociale:	G.B.A. COSTRUZIONI S.r.l.
Partita IVA/Codice fiscale:	01803480340
Sede legale:	via Emilia n.39, loc. Castelguelfo, Fontevivo
Gestore:	Zoni Massimo
Sede locale impianti:	via Emilia n.39, loc. Castelguelfo, Fontevivo
Lat:	4964.594
Long:	594.829
Attività sede locale (C.C.I.A.):	Produzione carpenteria metallica; costruzioni di macchine e attrezzature meccaniche (caldareria)
Settore attività CRIAER:	4.13
Indicatori di attività	
Indicatore 1:	Quantità annua di materie prime utilizzate [t/anno]: - acciaio - ferro - olio emulsionabile
Parametri di esercizio	
Giorni/anno funzionamento:	220
Altezza media sbocco emissione:	8 m

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA
Data: 26/10/2020 09:32:24 PG/2020/0153829

Temperatura media emissioni: ambiente

Flussi emissivi annui per inserimento catasto emissioni

PM (Materiale Particellare): 282 kg/anno

Il Tecnico

La Responsabile del Distretto

Bazzini Cristina

Reverberi Sara

Documento firmato digitalmente

Sinadoc: 25999/2020

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA
Data: 26/10/2020 09:32:24 PG/2020/0153829

Prescrizioni Tecniche Emissioni in Atmosfera

La Ditta è tenuta ad attrezzare, rendere accessibili e campionabili le emissioni oggetto della Autorizzazione, per le quali sono fissati limiti di inquinanti e autocontrolli periodici, sulla base delle normative tecniche e delle normative vigenti sulla sicurezza ed igiene del lavoro.

In particolare devono essere soddisfatti i requisiti di seguito riportati.

Punto di prelievo: attrezzatura e collocazione (riferimento metodi UNI 10169 - UNI EN ISO 16911 - UNI EN 13284-1)

Ogni emissione elencata in Autorizzazione deve essere numerata ed identificata univocamente con scritta indelebile in prossimità del punto di emissione.

I punti di misura/campionamento

I punti di misura e di campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee prese di misure e di campionamenti in accordo con quanto specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai "Criteri generali per il controllo delle emissioni" ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell'art. 4, punto 1) del D.M. 12 luglio 1990.

Le emissioni in atmosfera devono avvenire unicamente attraverso camini aventi una sezione di sbocco diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione.

Accessibilità dei punti di prelievo

L'accesso in sicurezza ai punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni sull'accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità di utilizzo necessarie all'espletamento delle indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto, dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale, secondo quanto previsto e stabilito dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/08 smi).

Limiti di Emissione ed Incertezza delle misurazioni

I valori limite di emissione espressi in concentrazione sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e si intendono stabiliti come media oraria.

Per la verifica di conformità ai limiti di emissione si dovrà quindi far riferimento a misurazioni o campionamenti della durata pari ad un periodo temporale di un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose.

Ai fini del rispetto dei valori limite autorizzati, i risultati analitici dei controlli/autocontrolli eseguiti devono riportare indicazione del metodo utilizzato e dell'incertezza della misurazione al 95% di probabilità, così come descritta e documentata nel metodo stesso. Qualora nel metodo utilizzato non sia esplicitamente documentata l'entità dell'incertezza di misura, essa può essere valutata sperimentalmente in prossimità del valore limite di emissione e non deve essere generalmente superiore al valore indicato nelle norme tecniche (Manuale Unichim n.158/1988 "Strategie di campionamento e criteri di valutazione delle emissioni" e Rapporto ISTISAN 91/41 "Criteri generali per il controllo delle emissioni") che indicano per metodi di campionamento e analisi di tipo manuale un'incertezza pari al 30% del risultato e per metodi automatici un'incertezza pari al 10% del risultato.

Sono fatte salve valutazioni su metodi di campionamento ed analisi caratterizzati da incertezze di entità maggiore preventivamente esposte/discusse con l'autorità di controllo. Il

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aopr@cert.arpae.emr.it

risultato di un controllo è da considerare superiore al valore limite autorizzato quando l'estremo inferiore dell'intervallo di confidenza della misura (cioè l'intervallo corrispondente a "Risultato Misurazione $\pm$ Incertezza di Misura") risulta superiore al valore limite autorizzato.

Metodi di campionamento e misura

Per la verifica dei valori limite di emissione con metodi di misura manuali devono essere utilizzati:

- metodi UNI EN / UNI / UNICHIM
- metodi normati e/o ufficiali
- altri metodi solo se preventivamente concordati con l'Autorità Competente

I metodi ritenuti idonei alla determinazione delle portate degli effluenti e delle concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione, sono di seguito riportati.

Parametro/Inquinante	Metodi
Criteri generali per la scelta dei punti di misura e campionamento	UNI EN ISO 16911 UNI 10169 UNI EN 13284-1
Portata volumetrica Temperatura di emissione	UNI EN ISO 16911-1* UNI 10169
Umidità	UNI 14790
Polveri totali (PTS) o Materiale Particellare	UNI EN 13284-1* UNI EN 13284-2 (sistemi automatici) UNI 10263
Composti organici volatili (espressi come C-organico totale):	UNI EN 12619*
Composti organici volatili (espressi come C-organico totale) con esclusione del metano	UNI EN 12619 + UNI EN ISO 25140
Composti organici volatili (COV) con caratterizzazione qualitativa dei singoli composti organici volatili	UNI CEN/TS 13649*
Monossido di carbonio (CO)	UNI EN 15058* UNI 9969 ISO 12039 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR, ecc.)
Biossido di carbonio (CO ₂)	UNI 9968 ISO 12039 Analizzatori automatici (IR, FTIR, ecc.)

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aopr@cert.arpae.emr.it

Ossidi di azoto (NO _x)	UNI 10878 UNI EN 14792 * ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10878:2000 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)
Ossidi di zolfo (SO _x)	UNI EN 14791 * ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10393:1995 (analizzatori automatici: celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)
Metalli (As,Cd,Cr,Cu,,Ni,Pb,Zn,Tl,Sn,Sb,Co, Mn,V,B,Se, ecc)	UNI EN 14385 * ISTISAN 88/19-UNICHIM 723
Mercurio (Hg)	UNI EN 13211 * UNI EN 14884 (metodo misura automatico)
Microinquinanti Organici diossine e furani (PCDD+PCDF)	UNI EN 1948-1,2,3*
Microinquinanti Organici alogenati (PCB-PCT)	UNI EN 1948*
Benzene	UNI CEN/TS 13649
Idrocarburi policiclici aromatici (IPA)	UNI EN 1948-1+ ISTISAN 97/35 (per campionamento) ISO 11338-1,2* ISTISAN 88/19-UNICHIM 825 DM 25/08/2000 n° 158 All. 3 (ISTISAN 97/35)
Acido cloridrico	UNI EN 1911*
Composti inorganici del cloro espressi come acido cloridrico (HCl)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.2)
Composti inorganici del fluoro espressi come acido fluoridrico (HF)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.2)
Composti inorganici del fluoro	ISO 15713 UNI 10787
Acido Cianidrico (HCN) e cianuri	NIOSH 7904

Acido Nitrico (HNO_3)	NIOSH 7903 ISTISAN 98/2 (estensione del metodo riportato in All.2 del DM 25/08/00)
Acido Solforico (H_2SO_4) Acido Bromidrico (HBr) Acido Fosforico (H_3PO_4)	ISTISAN 98/2 (estensione del metodo riportato in All.2 del DM 25/08/00)
Acido Solfidrico (H_2S)	UNICHIM 634-DPR 322/71 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, ecc.) EPA Method 15-15A* EPA Method 16-16A*
Acido formico	NIOSH 2011
Ammine aromatiche Ammine alifatiche	NIOSH 2002 NIOSH 2010
Fenoli:	UNICHIM 504 OSHA 32/NIOSH 2546
Aldeidi:	EPA-TO11 A NIOSH 2016 (campionamento mediante assorbimento su fiala/soluzione di DNPH ed analisi HPLC)
Ammoniaca (NH_3)	UNICHIM 632
Ftalati:	OSHA 104 UNI EN 13284-1 + NIOSH 5020
Sostanze alcaline:	NIOSH 7401
Ossigeno (O_2)	UNI EN 14789* ISO 12039 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, Ossido di Zirconio, UV, IR, FTIR, ecc.)
Silice libera cristallina (SiO_2)	UNI 10568
Amianto	UNI ISO 10397 UNICHIM 853
Nebbie di olio	UNI EN 13284-1 + UNICHIM 759

Isocianati	UNICHIM 488 UNICHIM 429
Fosfati	Campionamento isocinetico su membrana filtrante, dissoluzione del particolato in acqua ed analisi spettrofotometrica con metodo IRSA 4110
Glicoli	UNI EN 13284-1 + NIOSH 5523 (in forma di particolato o nebbie: campionamento su membrana filtrante ed analisi GC) NIOSH 5523 (in fase gas: campionamento su fiala con resina XAD-7 ed analisi GC)
Concentrazione di Odore in Unità Olfattometriche/m ³	UNI EN 13725
Assicurazione di Qualità dei sistemi di monitoraggio alle emissioni	UNI EN 14181
Cloruro di vinile	NIOSH 1007 OSHA 75 EPA 106
Ozono (come Ossidanti Totali in aria)	OSHA ID-214 ASTM D2912-76
Ossido di etilene, 1,2-Epossietano, Ossirano	OSHA 1010 NIOSH 1614
Furfurolo, furfurale, aldeide furanica	NIOSH 2529 OSHA 72

Altri metodi possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con l'Autorità Competente per il Controllo (Arpae). Per gli inquinanti riportati, potranno inoltre essere utilizzati gli ulteriori metodi indicati dall'ente di normazione come sostitutivi dei metodi riportati in tabella, nonchè altri metodi emessi da UNI specificatamente per le misure in emissione da sorgente fissa dello stesso inquinante.

Prescrizioni relative agli autocontrolli

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 269, punto 4, lettera b) del D.Lgs. 152/2006, la Ditta in oggetto è tenuta ad effettuare gli autocontrolli delle proprie emissioni con la periodicità indicata nella relazione tecnica.

Le difformità tra i valori misurati e i valori limite prescritti, accertate nei controlli di competenza del Gestore, devono essere da costui specificamente comunicate ad Arpae - Sezione Prov.le di Parma - entro 24 ore dall'accertamento.

I risultati di tali controlli, non possono essere utilizzati ai fini della contestazione del reato previsto dall'articolo 279 comma 2 per il superamento dei valori limite di emissione.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aopr@cert.arpae.emr.it

abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

1. L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
2. Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
3. Il tipo di attività svolta.
4. La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.
5. L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo in riferimento alla condizioni di esercizio verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.
6. Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.
7. La composizione del fluido emesso ($O_2\%$, $CO_2\%$, $CO\%$, $H_2O\%$), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata.
8. I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
9. I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
10. Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
11. Firma e timbro del professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata od a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo (se non già presente) che imponga al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici, del loro esito allegando i certificati analitici, della quantità annua di indicatori di attività indicati nel Resoconto catasto emissioni, all'interno della relazione tecnica.

Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimararlo. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo. La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web:

https://www.arpae.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf

Prescrizioni in caso di guasti e anomalie

Al verificarsi di una anomalia o un guasto tali da non permettere il rispetto dei valori limite di emissione, l'Autorità Competente (Arpae) deve essere informata entro otto ore successive, fermo restando l'obbligo del gestore di procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile.

Il Gestore deve comunque sospendere immediatamente l'esercizio dell'impianto se l'anomalia o il guasto può determinare il superamento di valori limite di sostanze cancerogene, tossiche per la riproduzione o mutagene o di sostanze di tossicità e

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aopr@cert.arpae.emr.it

cumulabilità particolarmente elevate, come individuate dalla parte II dell'Allegato I alla parte quinta del DLgs 152/2006, nonché in tutti i casi in cui si possa determinare un pericolo per la salute umana.

Resta comunque ferma quant'altro previsto dalla normativa Statale o Regionale vigente.

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA
Data: 24/04/2018 16:36:07, PGPR/2018/0008779

Allegato 3



Comune di Fontevivo

Piazza Repubblica, 1 - 43010 Fontevivo (PR)
Tel. 0521/611911 - Fax 0521/610331 - C.F. 00429190341

Settore Servizi Tecnici

Sportello Unico delle Imprese (D.P.R. del 07 settembre 2010, n. 160)
Sportello Unico dell'Edilizia (L.R. del 30 luglio 2013, n. 15)

Prot. n. (vedi PEC)

Fontevivo, 06 Novembre 2020

Spett.le
ARPAE – SAC di Parma
PEC aopr@cert.arpa.emr.it

Spett.le
SUAP sede
Tramite VBG

Oggetto: **Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) – pratica SUAP n. 217/2020/Fontevivo**

- **INTEGRAZIONE - PARERE SINDACO;**

Richiedente: **ditta G.B.A. COSTRUZIONI S.R.L.;**

Ubicazione immobile: **Via Emilia n. 39 Fraz. Castelguelfo di Fontevivo (PR).**

IL SINDACO

Vista la VS richiesta di integrazioni (rif. SUAP 217/2020) pervenuta in data 03/11/2020 (Prot. 11921);

Considerato il parere espresso dal Servizio AUSL Distretto di Fidenza Dipartimento di Sanità Pubblica pervenuto in data 20/10/2020 prot. 11202;

Con la presente esprime parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione in oggetto in quanto la ditta in oggetto, ricade nell'ambito dell'art.180 del vigente RUE – Sub ambiti delle attività Industriali (SAI) in zona urbanisticamente corretta e compatibile con le attività insediate.

Distinti saluti.

IL SINDACO

Tommaso Fiazza

(documento firmato digitalmente)

Allegato 4



Comune di Fontevivo

Piazza Repubblica, 1 - 43010 Fontevivo (PR)
Tel. 0521/611911 - Fax 0521/610331 - C.F. 00429190341

Settore VI: Assetto e uso del Territorio – Ambiente e Protezione Civile

Sportello Unico delle Attività Produttive - SUAP
Sportello Unico dell'Edilizia - SUE

Prot. n. (Vedi PEC)

Fontevivo, li 18/01/2022

Spett.le
SUAP sede
Tramite VBG

Spett.le
ARPAE – SAC di Parma
PEC aoopr@cert.arpa.emr.it

Oggetto: **Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) – pratica SUAP n. 217/2020/Fontevivo**
PARERE SERVIZI AMBIENTE E URBANISTICA E SANITARIA

Richiedente: **G.B.A. COSTRUZIONI SRL**

Ubicazione immobile: **Via Emilia n. 39 fraz. Castelguelfo di Fontevivo (PR).**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Vista la richiesta di cui all'oggetto, pervenuta dal SUAP in data 29/09/2020 prot. 10303 del 30/03/2020;

Considerato che il Servizio Ambiente è coinvolto nel procedimento relativamente alle matrici ambientali per le emissioni in atmosfera, scarichi idrici e rumore, esprime quanto segue:

Emissioni in atmosfera:

- l'area in cui è ubicata l'attività, ricade nell'ambito dell'art.180 del vigente RUE – Sub ambiti delle attività Industriali (SAI), pertanto compatibile con l'attività insediata;
- Si prende atto di quanto dichiarato nell'istanza di AUA con relativi allegati e planimetrie, in cui è prevista l'attivazione di un nuovo punto di Emissione denominato E6;

Rumore:

- l'insediamento nel quale viene esercitata l'attività, risulta classificata nel nuovo Piano di Zonizzazione Acustica approvato con DCC n. 30 del 26/07/2017 in classe V – Aree prevalentemente industriali, interessate da insediamenti industriali e con scarsità di abitazioni;
- Si prende atto della Previsione di Impatto Acustico, regolarmente redatta e firmata dal Tecnico Competente in Acustica, TCA, Lucio Leoni di Studio Alfa di Reggio Emilia nella quale dichiara che l'indagine ha mostrato il rispetto dei limiti assoluti di immissione ai confini rappresentativi aziendali e del criterio differenziale ai ricettori rappresentativi, che le previste variazioni non vanno ad alterare il quadro acustico esistente e che l'azienda risulta acusticamente compatibile con i limiti di legge;
- Si prende atto del parere di ARPAE ST di Parma prot. 5387/2022 del 14/01/2022, agli atti prot. 471;

Industria insalubre:

- si prende atto del parere espresso dal Servizio AUSL Distretto di Fidenza Dipartimento di Sanità Pubblica pervenuto in data 20/10/2020 prot. 11202, nel quale la ditta viene classificata come Industria Insalubre di 1^a classe ai sensi dell'art. 216 del TULLSS, visto il punto 6 parte prima lettera c) dell'elenco approvato con DM 5 settembre 1994.;
- si richiama il Parere del Sindaco del Comune di Fontevivo espresso in data 06/11/2020 agli atti prot.12120;

Lo scrivente ufficio per quanto di competenza esprime **parere favorevole** nel rispetto dei pareri di competenza espressi dagli enti AUSL e ARPAE.

Il Responsabile del Settore
arch. Lara Albertini
(documento firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.